



ANNO XVII - N° 200 - DICEMBRE 2022

200 FARONOTIZIE - CC = 200



d1
N1
n0
L^a
3^a



In diverse occasioni, il nostro PICCOLO GRANDE SAGGIO

don Peppino Oliva aveva evidenziato l'importanza dell'informazione locale, soprattutto in una piccola realtà che i lettori chiamano PIO BORGO, perché ricorrente negli scritti, o PICCOLO BORGO ANTICO parafrasando A. Fogazzaro (PICCOLO MONDO ANTICO).

200 numer 1 d 1 faronotizie . 1 t 2 Cent 0 Cent 0 + Cent 0

200 mes 1 con fn, 16 ann 1 (se-dici 17 arrotond1) e 8 mes 1, 100 + 100 notizie

10 h 0 segnalat 0 anche gl 1 anniversar 1 precedent 1 e vogl 10 riportare anche pensier 1 e considerazion 1 espress 1 ann 1 fa :

- E' evidente la ricchezza di contenuti che ogni mese emerge dal giornale, la libertà di espressione, la competenza e la capacità nel mettere a fuoco i diversi argomenti da parte dei colleghi - 10 mi aggrego come posso, senza vergogna. Chi scrive ha la possibilità di presentarsi meglio, perché altrimenti i rapporti di conoscenza possono rimanere superficiali, chi legge ha il tempo per riflettere e capire, evitando il battibecco che l'impulsività a volte provoca, il litigio (quando due persone si affrontano verbalmente si possono creare incomprensioni) - ; fn offre 'cordoni ombelicali', opportunità di legam 1 anche a quell 1 che vivono a migliaia di km. d 1 distanza e soffrono di... mormannesità , anche 1 loro scritti, quand 0 pervengon 0 , vengon 0 apprezzati e a volte pubblicati, perché dall'estern 0 notan 0 ciò che no 1 autoctoni non notiamo, non c'è la visione campanilistica.



Anche io vivevo lontano, non è autocelebrazione per il traguardo perché all'inizio dell'avventura non scrivevo

Come anziano che ha vissuto per decenni a contatto con i giovani, noto che sbagliamo quando ci lamentiamo, perché i ragazzi vivono in un loro mondo che è fatto di smartphone che non serve tanto a telefonare, di computer, di tablet e, se noi adulti non utilizziamo i loro strumenti, il divario sarà ancora più profondo. Voliamo con l'aereo, comunichiamo con il pc, quindi ci accorgiamo che le nuove tecnologie sono oggettivamente utili se non restano strumenti fini a se stessi e se non si esagera, altrimenti si diventa tecnodipendenti.



Eran 200 numeri, scritti bene da giovani forti che sono morti nel corpo, risorti nel ricordo, diversamente vivi, i loro articoli nell'indice per autori di fn



Oggi la circolazione delle idee non può passare solo dalla grandiosa piazza del piccolo borgo antico, esiste un'altra piazza, virtuale: fn è una tessera del nuovo mosaico tecnologico. Ci dobbiamo abituare ad utilizzare le tecnologie multimediali : la didattica a distanza e non solo; la tecnologia è utile per comunicare , per effettuare collegamenti tv senza telecamere e operatori, quando si devono raggiungere luoghi geografici, strade, oppure stampare , anche in tridimensionale, e tanto altro che non conosco; ci dobbiamo predisporre a sperimentare attivamente anche noi anziani che eravamo scettici.

Pensavamo di non capire , di non riuscire .

" Pigliati 'na tastiera , senti a me"



Stampare un giornale locale costa, stampare un libro costa molto, bisogna organizzare la distribuzione; la co pia del mensile, del s e t tim a nale, del quotidiano ha un costo per il lettore, la cifra di copertina di un libro è un costo alto, percentuali per le edicole e librerie. Costa molto accettare ordini da chi paga, per accedere a fn solo un clic gratuito. Co n fn non hai il fa st idio di eliminare la c a rta il giorno giusto nella pattumiera giusta .

200 anni di solitudine di Garcia Márquez

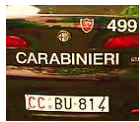
MONet ha dipinto 200 ninfee guardando IO stesso stagno



Tuffati nel verde di *fn* che si occupa di ambiente -

il mensile puntuale nel tuo pc, il giornale online dove trovi quello che non trovi altrove, con immagini, antiche immagini, con l'ironia, con gli arzigogoli; abbronzati e sbronzati con *fn*. Leggi oggi e poi... cominci a pagare... (in comode rate mensili) nel senso che rifletti sulla tua superficialità, la poca voglia di leggere che avevi fino a ieri, sul fatto che non ti sei speso. Oggi vieni incamminato sulla via di Damasco, approfitta dell'offerta. Leggi 1 paghi 2. *fn*, le primizie del mese, diari, il mensile per l'uomo che non deve chiedere mai *quidru chi succedi a Murmannu*. Fissiamo un appuntamento, veniamo a casa tua a fare una presentazione, una dimostrazione, a illustrare l'ARTICOLO della collezione primavera - estate - PITTI uomo, PITTA pù u piccinnu e si m'asPETTasi e mi fai truvà a PORTA APERTA, t'a PITTAmu pura 'a PORTA picchi si SPERTU e si a scherzi a PARTE e a PORTA a PORTA.

Dopo il successo di LE MIE PRIGIONI di Silvio Pellico, potrei cimentarmi con LA MIA PENSIONE da recapitare nella tua abitazione, ti regaliamo inoltre: libro di carta bollata, Franco bollo, quadr-o quadr-at-o del maestro reginocco, bottiglia di amaro del capo-mafia, scopa, manico di scopa, servizio di tazze in porcellana e sei portatovaglioli in silver, gigantografia della sorella d'Italia di Fratelli d'Italia con la sorella gemella, ex M.S.I. Movimento Sorella d'Italia. Approfittate donne, la presidente del consiglio, uomini, giovani, avvicinatevi e leggete *fn*.



E' Mormanno un bel paese, nell'està soggiorno grato e fra l'altre dolci cose son gustosi gli scritti di *fn*, scritti con *fn* ezza ed arte rara, se il desio vi tenta ed invita, non leccatevi le dita: prendete la tastiera e non la pastiera.

Le targhe dei veicoli dei carabinieri hanno da oggi la doppia C per ricordare i CC numeri di *fn* un'altra per il nostro direttore era prevista ma lui l'aveva già ricevuta in passato.




Una volta nei paesi le sezioni dei partiti e le associazioni cattoliche erano attive, le problematiche sociali, locali e nazionali venivano affrontate, anche la scuola offriva di più; ci si incontrava in piazza, ora quasi tutti comunicano e si informano con lo smartphone, i libri sono ormai archeologia, pure i quotidiani; a mio avviso *fn* potrebbe avere più lettori assidui, non perché ci scrivo io, ma perché se 10 anni fa 100 lettori erano un buon numero, oggi, con la diffusione capillare del pc, lo stesso numero, risulta esiguo; auspicio di raggiungere quota 200 e aumentare in parallelo al numero dei numeri di *fn* cioè dei mesi (cioè fra 1 anno 212 lettori assidui almeno, fra 2 anni 224)

Io mi secco a guardare le foto che mi arrivano di chi è andato a Roma o Venezia, ad osservare le torte fatte in casa, leggere i commenti di approvazione o di critica per ogni filmato che gira, scene di matrimoni, battesimi e cresime, notizie di decessi e pensieri dei leader politici inviati a 'catena di Sant'Antonio'; preferisco leggere il pensiero di persone che conosco, che frequento, che mi fanno riflettere, cioè leggo *fn*.



Se si considerano anche quelli che ci leggono nel telefono il numero di ora scrivo in questa casa 'simpatizzanti' aumenta, ma mi sento un po' demoralizzato e scoraggiato se il mio, sia pure piccolo impegno mensile, viene raccolto da uno schermo di pochi cm² perché noto che leggere nel telefono, sia pure con l'ingrandimento, significa fermarsi a pochi elementi di comprensione e, anche se i lettori sono più bravi di me, ritengo che è quasi un impegno inutile, per cui alcune accortezze di chi scrive risultano incomprensibili, non si notano.

Penso a cosa scrivere, cosa può interessare, inizio, comincio a stabilire la misura e la forma dei caratteri, la grandezza delle foto  la cornice, il titolo, poi i colori, i giochini con il grassetto, poi decido che una parte va prima poi le altre, poi correggo, ingrandisco, riduco; poiché preferisco riempire l'ultima pagina studio come fare.

Leggere *fn* nello schermo di un pc, o per lo meno in un tablet, dà la possibilità di fare riflessioni, critiche, induce il lettore anche a intraprendere scambi di opinioni. Non mi leggere nel telefono, mi fai passare la voglia di scrivere. - Fattela passare, la devi finire - mi sembra di udire.

quando scrivevo in provincia di Pesaro, dalla mia finestra vedevo

Sono andato ad aprire nell'indice il mio PRIMO articolo nel numero di 1 luglio 2014, N O to che sono partito in QUARTA anzi con LA TERZA, addirittura volevo 'far carriera subito e sostituirmi a chi da anni operava', così iniziava:



Non so se avrai voglia di scrivere il tuo argomento di luglio, mi piacerebbe sostituirti questa volta per affrontare il tema ...

Ero a conoscenza, diversi anni fa, dell'esistenza nel *pio borgo* di un giornale *on line* ma il *pc* non mi era familiare, poi qualcuno mi ha fatto leggere alcuni articoli e ho pensato che avrei potuto scrivere qualcosa sulle problematiche dell'**ambiente** del nostro territorio, per qualche mese.

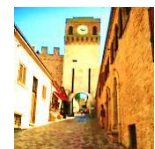
Avevo collezionato alcuni video della rai e mediaset girati nel **Parco** per invogliare i turisti, nei campeggi e alberghi della costa tirrenica e ionica, ad effettuare escursioni sul **Pollino**, li presentavo d'estate a Maratea, a Villapiana, a Scalea e si effettuavano delle traversate con cadenza settimanale.

Quando ancora le telecamere amatoriali non erano diffuse feci un servizio con un operatore di una tv privata e mi posi il problema di come riprendere il territorio con lo scopo di invogliare il telespettatore a visitare il **Pollino**.

Non è stato difficile scrivere per **fn** perché, pur vivendo a Pesaro, la mente non perdeva di vista il luogo natò, inoltre ritornavo a Mormanno per lo meno 5 volte all'anno, sia pure per pochi giorni e anche l'uscita del giornale segnalava la presenza; a Pesaro mi sono preso l'impegno mensile perché, non avendo lì riferimenti sociali soddisfacenti, il 'cordone ombelicale' collegato con il *pio borgo* attraverso **fn** mi permetteva di vivere benino, avevo un motivo in più per seguire le vicende locali.



Avrei potuto **scrivere** anche di Rimini, di Urbino, di Senigallia, ricordare Firenze dove ho vissuto non solo i 5 anni universitari, l'ho fatto qualche volta per suggerire indicazioni di una realtà consolidata, applicate al *piccolo borgo antico*, soprattutto nella direzione **turistica**. Lì avevo pochissimi lettori, a che serve **scrivere** dei flussi **turistici** nella spiaggia adriatica e al museo degli Uffizi?



Ogni mese sembra che non ci sia niente da **dire** ma poi, qualche avvenimento o un' **ideuzza** mi porta ad **aprire** lo sportellino, si illumina lo schermo e la tastiera si attiva.

Se riesco a scrivere le prime frasi nel foglio dopo un'ora la pagina è **compilata**.

Anche se non mi legge quasi nessuno sono comunque sereno; la mia voglia è **appagata**.



Ora da **pensionato** se non ci fosse **fn** potrei pubblicare un libretto, spendere una cifra con la **consapevolezza** che farei fatica anche a regalarlo, del resto sono il primo (*o sono La Terza?*) che fa fatica a volte a leggere anche gli scritti di persone che conosco, che frequento.

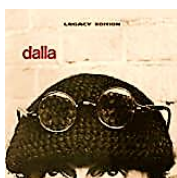
Devo anche aggiungere che da alcuni mesi, **poiché so** che **verso** le due di **notte**, fra l'**ultimo** **giorno** del mese e il **primo** (*sOno La Terza?*) di quello **successivo**, esce **fn**, ho un impegno **notturno** (**ora** qualcuno mi prenderà in giro). **Leggo tutto ciò** che hanno **scritto** i **collegi** e **poi vado** alla ricerca di qualche eventuale **errore** nelle mie pagine e **chiedo** di **correggere** (senza disturbare nessuno a quell'ora).



MOrmannO centrO stOricO

Alle tre mi **tolgo** gli **occhiali** e mi **addormento** **soddisfatto**. **Io** mi **diverto** **così**.

2 - @ - ^ - @ - = - ,



Caro amico ti scrivo , così mi distraigo un po' e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò, da quando sei partito c'è una grossa novità, l'anno vecchio è finito ormai ma qualcosa ancora qui non va si esce poco la sera compreso quando è festa e si sta senza parlare per intere settimane e a quelli che hanno niente da dire del tempo ne rimane.